



COMUNE DI MONREALE
Provincia di Palermo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N 74/A

COPIA

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016.

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di Settembre in Monreale nella Sala destinata alle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei componenti i Signori:

Risultano presenti:

Ing.	Arcidiacono	Alberto	Sindaco
Ing.	Pupella	Giuseppe	Assessore
Dott.	Taibi	Nicolò	Assessore
Sig.	Russo	Sandro	Assessore
Sig.	Davi	Ignazio	Assessore
Arch.	Giannetto	Rosanna	Assessore
Sig.	Grippi	Salvatore	Assessore
Sig.	D'Eliseo	Luigi	Assessore

Partecipa il Segretario Generale, Dott. F.M.Fragale.

Assume la Presidenza, il Sindaco Ing. A. Arcidiacono il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni ("Codice dei contratti pubblici"), il cui testo è di seguito riportato:

1. *Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*
2. *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*
3. *L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*
4. *[omissis]*
5. *Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.*

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Visto il Decreto Presidenziale del 30 maggio 2018, n. 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte I) n. 33 del 3 agosto 2018, con il quale è stato emanato il regolamento riguardante la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale;

Considerato che i criteri contenuti in tale regolamento regionale, così come espressamente indicato nel predetto decreto presidenziale, possono costituire *linee guida* per le amministrazioni e gli enti di cui all'art. 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, fra i quali sono compresi anche gli enti locali territoriali;

Visto lo schema di regolamento allegato al presente deliberato, la cui adozione risulta indispensabile per attuare il riparto degli incentivi di cui trattasi fra gli aventi diritto, individuati sulla base del combinato disposto di norme primarie e regolamentari e, dunque, per l'effettiva erogazione dei relativi compensi (*cf. Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana - Deliberazione n. 186/2017/PAR*);

Dato atto che in merito alla definizione delle modalità e dei criteri attinenti alla ripartizione degli incentivi in oggetto è stata svolta in data 16 settembre 2019 la prescritta procedura di contrattazione decentrata, con accordo raggiunto fra le parti;

Visto l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del cui disposto a far tempo dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento economico accessorio dei pubblici dipendenti non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Considerato che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 6 del 10 aprile 2018 ha enunciato il *principio di diritto* in base al quale gli incentivi per funzioni tecniche, in quanto erogati su risorse finanziarie individuate *ex lege* facenti capo agli stessi capitoli di spesa su cui gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, "*non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017*";

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e, in particolare, la "*Dichiarazione congiunta n. 9*" allo stesso allegata, con la quale le parti hanno preso positivamente atto del suddetto pronunciamento della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, chiarendo in via definitiva che gli incentivi per funzioni tecniche non sono assoggettati ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, del già citato decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il regolamento approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 196 del 26 settembre 2017, a cui di fatto non è mai stata data concreta attuazione, deve ritenersi oramai superato e pertanto da annullare, stante che successivamente all'adozione di tale atto deliberativo sono intervenute diverse modifiche e innovazioni legislative, nonché autorevoli pronunce giurisprudenziali, delle quali si è doverosamente tenuto conto nel redigere la proposta regolamentare in allegato;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni

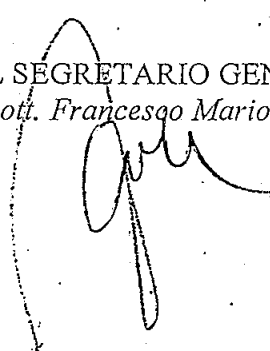
Visto il verbale della delegazione trattante del 16/09/2019 con il quale si approva il Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) **APPROVARE** nel testo in allegato il REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE da adottare ai sensi dell'art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, predisposto in conformità al Decreto Presidenziale 30 maggio 2018, n. 14, procedendo contestualmente, per le motivazioni illustrate in premessa, all'annullamento della deliberazione della Giunta comunale n. 196 del 26 settembre 2017.
- 2) **DISPORRE** che l'allegato regolamento sia pubblicato nella sezione del sito istituzionale dell'ente dedicata ai regolamenti e trasmesso a tutti i dirigenti comunali.
- 3) **DARE ATTO** che l'adozione del presente provvedimento comporta per il Comune alcun impegno di spesa.

Monreale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale



P A R E R I

Proposta di deliberazione della GIUNTA MUNICIPALE avente per oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.**

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Il Dirigente del Settore esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Monreale

17/9/2019



Il Dirigente

Dott. Mariagrazia Curcio

Il Dirigente del Settore Bilancio Finanze e Patrimonio esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Data _____

Il Dirigente

Allegato alla Deliberazione n. _____ del _____

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12. 2000 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 44/91

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, così come proclamato dal Sindaco

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** nel testo in allegato il REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE da adottare ai sensi dell'art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, predisposto in conformità al Decreto Presidenziale 30 maggio 2018, n. 14, procedendo contestualmente, per le motivazioni illustrate in premessa, all'annullamento della deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 26 settembre 2017.
- 2) **DISPORRE** che l'allegato regolamento sia pubblicato nella sezione del sito istituzionale dell'ente dedicata ai regolamenti e trasmesso a tutti i dirigenti comunali.
- 3) **DARE ATTO** che l'adozione del presente provvedimento non comporta per il Comune alcun impegno di spesa.

COMUNE DI MONREALE

APPROVATO CON DE-
LIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE
N. ___ DEL ___/___/2018

Città Metropolitana di Palermo

*

REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 113, commi 2, 3 e 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni (in appresso per brevità definito semplicemente "Codice"), riguarda l'incentivazione delle funzioni tecniche svolte dal personale del Comune di Monreale, in riferimento alle attività relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture.

2. Il regolamento stabilisce le modalità ed i criteri di ripartizione delle quote parti delle risorse finanziarie del "fondo" di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice, previste al comma 3 dell'articolo stesso, e si applica al personale non dirigenziale in servizio, anche a tempo determinato e/o parziale, presso il Comune di Monreale per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività indicate dalla vigente normativa. La disposizione del presente comma si applica ai contratti relativi a servizi e/o forniture nel caso in cui viene nominato il direttore dell'esecuzione.

3. Il presente regolamento non trova applicazione qualora siano in essere contratti o convenzioni che prevedano modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal personale comunale.

4. L'attribuzione degli incentivi previsti dal presente regolamento è fina-

lizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2

Destinazione delle somme per gli incentivi

1. Le somme per gli incentivi di cui all'art. 113 del Codice sono destinate, sulla base di quanto stabilito dal presente regolamento, al personale comunale di cui all'art. 1, comma 2.

2. Le somme sono ripartite fra i dipendenti che svolgono funzioni tecniche esclusivamente nell'ambito delle attività di cui al successivo art. 3, ivi comprese quelle di collaborazione alle attività del responsabile unico del procedimento e degli altri soggetti che svolgono le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice.

3. I dipendenti che svolgono gli incarichi di cui al presente regolamento espletano, di norma, le proprie attività nell'ambito dell'ordinario orario di servizio; qualora sussistano particolari e/o eccezionali esigenze, le attività stesse potranno essere svolte anche in orario straordinario, previa formale autorizzazione dirigenziale e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, contrattuali e regolamentari che disciplinano la materia.

Art. 3

Costituzione e quantificazione delle somme degli incentivi

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 dell'art. 113 del Codice, sono destinate ad un apposito "fondo" risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento (al netto dell'IVA) modulate sull'importo posto a base di gara per le funzioni tecniche svolte dal personale esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per le verifiche preventive

dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori o dell'esecuzione e di collaudo tecnico-amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del predetto fondo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, sulla base dei criteri definiti dal presente regolamento e concordati in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale.

3. In caso di contratti misti, le risorse da destinare al fondo di cui al comma 1 sono quantificate secondo i criteri di cui ai successivi commi, facendo riferimento agli importi posti a base di gara distintamente per i lavori, i servizi e le forniture; in mancanza di indicazione distinta, il contratto si qualifica secondo l'oggetto principale ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice, ai fini dell'applicazione dei successivi commi del presente articolo; gli incentivi sono corrisposti sulla base dell'attività effettivamente svolta dal soggetto incaricato e, in caso di attività non scindibili riconducibili sia ai lavori sia ai servizi e/o alle forniture, avendo riguardo all'oggetto principale dell'attività svolta.

4. L'importo di cui al comma 2 si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresa la quota degli oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune.

5. Sono esclusi dalla corresponsione dell'incentivo i contratti di lavori il cui importo sia inferiore a 40.000 euro; la percentuale di cui al comma 1 del presente articolo, è stabilita nel 2 per cento per i lavori di importo pari o infe-

riore alla soglia di cui all'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice, mentre nei casi di importo superiore è stabilita nell'1,80 per cento.

6. Le corrispondenti percentuali da destinare agli incentivi, relativamente agli appalti di lavori, sono pertanto le seguenti:

a) 1,60 per cento per importi superiori ad € 40.000 e sino ad € 2.000.000;

b) 1,44 per cento per importi superiori ad € 2.000.000.

7. Sono esclusi dall'incentivo i contratti di servizi o forniture il cui importo sia inferiore a 40.000 euro; la percentuale massima di cui al comma 1 del presente articolo è stabilita nel 2 per cento per servizi o forniture di importo pari o inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, mentre nei casi di importo superiore è stabilita nell'1,80 per cento.

8. Le corrispondenti percentuali da destinare agli incentivi, relativamente all'acquisizione di servizi o forniture, sono pertanto le seguenti:

a) 1,60 per cento per importi superiori ad € 40.000 e sino alla soglia di rilevanza comunitaria;

b) 1,44 per cento per importi superiori alla soglia di rilevanza comunitaria.

9. Il riconoscimento dell'incentivo di cui al comma 1 è previsto anche per le acquisizioni effettuate facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero tramite l'adesione a convenzioni Consip, fatta eccezione per quelle d'importo inferiore a 40.000 euro.

10. È possibile procedere all'erogazione dell'incentivo nei casi in cui si proceda all'elaborazione di uno specifico progetto, come definito dall'art. 23, comma 1 e seguenti per contratti di lavori, comma 14 per contratti di servizi e forniture, comma 15 per contratti di servizi, del Codice; l'erogazione dell'incentivo riguarda esclusivamente le funzioni tecniche espletate in relazione a

contratti affidati mediante lo svolgimento di una procedura comparativa.

11. Gli importi corrispondenti alle suddette percentuali sono inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico dell'opera o del lavoro, servizio, fornitura; in sede di approvazione del progetto esecutivo, si provvede a calcolare l'esatto ammontare della ripartizione del compenso fra gli aventi diritto.

12. Partecipano alla ripartizione del fondo:

a) il personale a cui sono state formalmente affidate funzioni tecniche inerenti l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art. 21 del Codice;

b) il personale a cui formalmente è stata affidata l'attività di responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice;

c) il personale a cui formalmente è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d), del Codice;

d) il personale a cui è stata affidata formalmente l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, anche per conto di altri enti (Centrale Unica di Committenza);

e) il personale a cui è stata formalmente affidata l'attività di direzione dei lavori ovvero dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice;

f) il personale a cui è stata formalmente affidata l'attività di collaudo tecnico-amministrativo o di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario, ai sensi dell'art. 102 del Codice;

g) il personale tecnico, amministrativo e/o contabile a cui è formalmente affidato l'incarico di collaborare con i soggetti di cui alle lettere precedenti, nell'ambito delle competenze del profilo professionale rivestito.

13. Per lavori comprendenti strutture, al tecnico incaricato del collaudo statico o al componente della commissione al quale è affidato anche tale collaudo, è riconosciuta un'aliquota della somma complessiva prevista per gli incaricati del collaudo tecnico-amministrativo e statico, da determinarsi utilizzando la seguente formula:

$$Pcs = \frac{Is}{It} \times Cs$$

dove: Pcs = aliquota spettante al collaudatore statico;

Is = importo delle strutture;

It = importo totale delle opere;

Cs = 0,5 (coefficiente di adeguamento).

Art. 4

Onorari, distribuzione e ripartizione delle somme per gli incentivi

1. Le somme indicate all'art. 3 sono riferite all'importo dei lavori, servizi, forniture posto a base di gara.

2. La redazione di eventuali perizie di variante non originate da errori od omissioni progettuali di cui all'art. 106, commi 9 e 10, del Codice, per i quali i titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante, non influisce sulla liquidazione degli incentivi, né in aumento, né in diminuzione. Nel caso in cui le opere o lavori, servizi, forniture non venissero completati per effetto di intervenute risoluzioni del contratto, l'incentivo è calcolato sul minore importo delle opere o lavori, servizi, forniture effettivamente eseguiti.

3. La distribuzione delle somme è proposta dal RUP in conformità a quan-

to previsto dalle tabelle che si allegano al presente regolamento per costituirne parte integrante e sostanziale, previo accertamento della rispondenza fra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti.

4. L'atto di liquidazione degli incentivi è di competenza del dirigente gestore dei relativi fondi, che vi provvede sulla scorta delle note autorizzative viste dal competente responsabile unico del procedimento.

5. L'incentivo può essere liquidato:

a) al personale a cui è affidata l'attività di programmazione della spesa per investimento, di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti, nonché ai relativi collaboratori, nella misura del 70% dopo la predisposizione degli atti di gara o l'affidamento del contratto e per il rimanente 30% dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione;

b) al responsabile unico del procedimento, ai collaboratori ed alla relativa struttura di supporto per il 50% dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento del contratto e per il rimanente 50% dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità ovvero del certificato di regolare esecuzione;

c) al direttore dei lavori ed alla relativa struttura di supporto (*direttore operativo ed ispettore di cantiere*), al direttore dell'esecuzione, al collaudatore ed ai rispettivi collaboratori dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità ovvero del certificato di regolare esecuzione.

6. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a soggetti esterni all'organico comunale, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice.

7. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo.

Art. 5

Sostituzione delle figure professionali ed amministrative

In tutti i casi di sostituzione del responsabile unico del procedimento e degli altri dipendenti svolgenti le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice e relativi collaboratori, ai soggetti sostituiti spetta l'incentivo per le sole attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante, nel caso di sostituzione del RUP, ovvero dal responsabile unico del procedimento negli altri casi, con le modalità di cui al precedente art. 4, ferma restando l'applicazione dell'art. 7.

Art. 6

Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico sono indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro cui devono essere eseguite le prestazioni, con eventuale suddivisione in relazione ai singoli livelli di progettazione.

2. I termini per la direzione dei lavori o dell'esecuzione coincidono con il tempo utile assegnato all'operatore economico per l'esecuzione del contratto; i termini per il collaudo o la verifica di conformità coincidono con quelli previsti dall'art. 102 del Codice.

Art. 7

Penalità

1. Nel caso in cui, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti

dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per errori od omissioni progettuali, come definiti dal comma 10 dell'art. 106 del Codice, fatto salvo l'esercizio dell'eventuale azione disciplinare, al responsabile unico del procedimento e al personale a cui è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto non viene corrisposto il compenso incentivante relativo all'attività stessa; ove sia già stato corrisposto, dovrà necessariamente procedersi al recupero delle somme erogate.

2. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si verificano ritardi od aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo sulle procedure di gara, l'incentivo da corrispondere al personale incaricato di tale fase viene ridotto di una quota, da valutarsi a cura del competente dirigente, compresa fra il 5 e il 50 per cento di quello relativo alla fase stessa.

3. Nell'ipotesi in cui si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei lavori, servizi o forniture, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 106, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione dei lavori o dell'esecuzione, nonché al responsabile unico del procedimento, è ridotto di una quota da valutarsi a cura del dirigente competente, compresa fra il 5 e il 50 per cento, da stabilirsi tenendo conto della gravità del danno arrecato all'ente.

4. Le penalità previste per il ritardo non trovano applicazione solo nel caso in cui sia dimostrato (con congruo anticipo rispetto al termine assegnato e, di norma, con almeno 15 giorni rispetto alle scadenze prefissate) che le motivazioni del ritardo stesso siano imputabili a fattori esterni condizionanti, non attribuibili ai tecnici medesimi; la giustificazione del ritardo è disposta con

provvedimento del dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento.

Art. 8

Disposizioni transitorie e finali - Abrogazioni

1. Il presente regolamento trova applicazione per le attività riferite a contratti le cui procedure di affidamento sono state attivate successivamente alla data di entrata in vigore del Codice, anche se avviate prima dell'approvazione del presente regolamento, a condizione che siano state già accantonate le risorse economiche, nel rispetto dell'art. 113 del Codice stesso.
2. Rimangono incentivabili secondo la disciplina recata dal D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni le attività riferite a contratti i cui bandi siano stati pubblicati (o, nelle procedure senza bando, i cui inviti siano stati diramati) prima dell'entrata in vigore del Codice, anche se ancora in corso di svolgimento.
3. Entro il mese di marzo di ogni anno, ciascun dirigente presenta al Sindaco e al Segretario Generale una relazione in ordine all'applicazione del presente regolamento, fornendo specifiche indicazioni circa gli incarichi affidati nell'anno precedente, gli incentivi liquidati, gli eventuali vizi riscontrati e le eventuali contestazioni sorte per cause imputabili al personale incaricato.
4. A seguito dell'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate le previgenti disposizioni regolamentari, fatta salva la perdurante applicazione delle stesse nei casi di cui al precedente comma 2.
5. Per quant'altro non espressamente indicato o precisato nel presente regolamento, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

*

Tabella "A"

CONTRATTI DI LAVORI

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI 2,00%

ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO 20,00%

Fase della progettazione di fatt. tecnica ed economica 1,00%

Fase della progettazione definitiva 3,00%

Fase della progettazione esecutiva 5,00%

Verifica della progettazione (art. 26, c. 6, lett. d) 1,00%

Fase di esecuzione dei lavori 10,00%

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE (art. 26, c. 6, lett. c) 5,00%

PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA 15,00%

DIREZIONE DEI LAVORI 44,00%

Direttore dei lavori 22,00%

Direttore operativo 16,00%

Ispettore di cantiere 6,00%

COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E STATICO 10,00%

COLLABORATORI TECNICI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI 4,00%

Collaboratori del Responsabile Unico del Procedimento 2,00%

Collaboratori del Direttore dei Lavori 2,00%

Tabella "B"

CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	5,00%
ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	20,00%
<i>Fase della progettazione esecutiva</i>	10,00%
<i>Fase di esecuzione del servizio / della fornitura</i>	10,00%
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA	20,00%
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	28,00%
VERIFICA DI CONFORMITÀ	13,00%
COLLABORATORI TECNICI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI	14,00%
<i>Collaboratori del Responsabile Unico del Procedimento</i>	7,00%
<i>Collaboratori del Direttore dell'Esecuzione</i>	7,00%

Letto e sottoscritto

Il Sindaco F.to: In. A.Arcidiacono
L'Ass. Anziano F.to Ing. G.Pupella
Il Segr. Gen.le F.to: Dott. F.M.Fragale

Publicata all'Albo Comunale dal 20 SET 2019

E 4 OTT 2019

Monreale, li 20 SET 2019



Il Messo Comunale
Talluto Maurizio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Talluto".

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Monreale, li _____

Il Segr. Gen.le _____

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del Messo Comunale addetto al servizio, attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 11 della l.r. n. 44/91, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Monreale, li _____

Il Segretario Generale

Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12/1 della L.R. n. 44/91. la presente deliberazione è esecutiva.

Monreale, li _____

Il Segretario Generale